

RASSEGNA STAMPA

del

24/07/2015

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 23-07-2015 al 24-07-2015

23-07-2015 Giornale di Sicilia.it Maltempo, allerta per temporali: segnalazioni per zone interne Sicilia	1
23-07-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it Anche a Olbia il campo scuola "Anch'io sono la Protezione Civile"	2
24-07-2015 La Nuova Sardegna (ed. Nuoro) Allerta della Protezione civile In arrivo temporali e vento	3
24-07-2015 La Nuova Sardegna (ed. Nuoro) Ancora allarmi e rischi	4
23-07-2015 La Sicilia.it Maltempo nel Nisseno, disagi alla circolazione	5
23-07-2015 Live Sicilia.it Incendio in un magazzino Pompieri aggrediti allo Zen	6
24-07-2015 Quotidiano di Sicilia Elisoccorso, finalmente la svolta	7
24-07-2015 Quotidiano di Sicilia Adesso le fiamme fanno paura	8

Maltempo, allerta per temporali: segnalazioni per zone interne Sicili a

METEO

23 Luglio 2015

1843 7

[stampa](#) [aumenta dimensione carattere](#) [diminuisci dimensione carattere](#)

1 2 3 4 5

ROMA. Temporali in arrivo a partire dal pomeriggio di oggi sul centro-sud, che saranno accompagnati da forti raffiche di vento e in alcuni casi da grandinate. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. E nella giornata di domani "criticità gialla" per rischio idrogeologico sulle regioni centro-meridionali, gran parte della Sardegna e alcuni settori di Piemonte, Veneto e Lombardia.

Sono l'indebolimento dell'area anticiclonica presente sul Mediterraneo e la formazione di un'area di bassa pressione tra la Sardegna ed il Tirreno che determineranno tempo instabile in particolar modo sulle regioni meridionali e sulle regioni centrali interne. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare- avverte la Protezione civile- delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento.

Nel dettaglio l'avviso prevede dal pomeriggio di oggi precipitazioni, a carattere di rovescio o temporale, su Lazio, Abruzzo e Molise, specie sulle zone interne, e su Basilicata, Calabria e Sicilia, in particolare sui settori interni e tirrenici. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e locali grandinate.

3bmeteo.com comunica le previsioni del tempo sull'’Italia per i prossimi giorni.

VENERDI' 24 LUGLIO. Al Nord tempo discreto seppur con maggiore nuvolosità diurna e temporali su Alpi e Prealpi, in estensione dalla sera all'alta Val Padana. Temperature in lieve calo, massime tra 31 e 36. Al Centro condizioni di stabilità e bel tempo prevalente salvo instabilità diurna su dorsale e interne sarde. Temperature stabili, massime tra 32 e 37. Al Sud soleggiato ma con nubi dal pomeriggio sull'Appennino associati a temporali in locale sconfinamento alla costa tirrenica e ionica. Temperature stabili, massime tra 32 e 37.

SABATO 25 LUGLIO. Al Nord qualche residuo fenomeno al mattino tra Liguria e rilievi; nuovi temporali entro sera in marcia dai rilievi verso le pianure. Temperature in lieve calo, massime tra 30 e 35. Al Centro ancora ampiamente soleggiato, salvo addensamenti e qualche temporale pomeridiano su dorsale e interne sarde. Temperature senza variazioni, massime tra 31 e 36. Al Sud prevalenza di sole ma con acquazzoni pomeridiani su dorsale, basso Tirreno e interne pugliesi. Temperature stabili o in lieve calo, massime comprese tra 32 e 37.

DOMENICA 26 LUGLIO. Al Nord tempo instabile al mattino con piogge e temporali sparsi, più blandi al Nordovest. Migliora ovunque dal pomeriggio con schiarite. Temperature in calo, massime tra 26 e 31. Al Centro bello ma con instabilità in aumento su interne adriatiche e dorsale, con qualche acquazzone; sole prevalente in Sardegna. Temperature in flessione, massime tra 29 e 34. Al Sud prevalenza di sole ma con rovesci pomeridiani su dorsale e localmente basso versante tirrenico. Temperature in ulteriore lieve calo, massime tra 30 e 35.

Anche a Olbia il campo scuola "Anch'io sono la Protezione Civile"

C'è ancora un po' di tempo per iscriversi al campo scuola "Anch'io sono la Protezione Civile" per ragazzi e ragazze tra i 10 ed i 14 anni che si terrà a Olbia dal 2 all'8 agosto

Giovedì 23 Luglio 2015 - DAL TERRITORIO

Ritorna a Olbia il Campo Scuola "Anch'io sono la Protezione Civile", alla sua seconda edizione. Il campo è organizzato dall'associazione di volontariato "ProCiv Gaia Olbia", in collaborazione con il Comune di Olbia, nell'ambito dell'iniziativa nazionale del Dipartimento della Protezione civile.

Le iscrizioni sono aperte per ragazzi e ragazze di età compresa tra i 10 ed i 14 anni.

Il campo si terrà ad Olbia, nella scuola media n. 1 sita in via A.Nanni dal 2 all'8 agosto 2015. L'ingresso al campo, con accreditamento dei partecipanti, avrà luogo dalle ore 10 alle ore 12 del giorno 2 agosto

Per iscriversi è necessario compilare la domanda di iscrizione i cui moduli sono disponibili presso la sede dell'Associazione Gaia (zona industriale - via Angola - tel 078966901 - 3388184893) tutti i giorni dalle 15 alle 18 oppure sul sito web del Comune di Olbia

Per la partecipazione è prevista una quota di 50 Euro. I posti disponibili sono 25, la scadenza per le domande è fissata per il 29/07/2015.

red/pc

Allerta della Protezione civile In arrivo temporali e vento

Allerta della Protezione civile

In arrivo temporali e vento

pazza estate

ROMA Temporali in arrivo già dal pomeriggio di ieri sul Centrosud, accompagnati da forti raffiche di vento e grandinate. Sulla base delle previsioni disponibili, la Protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. E nella giornata di oggi «criticità gialla» per rischio idrogeologico sulle regioni centro-meridionali, gran parte della Sardegna e alcuni settori di Piemonte, Veneto e Lombardia. Sono l'indebolimento dell'area anticiclonica presente sul Mediterraneo e la formazione di un'area di bassa pressione tra la Sardegna ed il Tirreno che determineranno tempo instabile in particolar modo sulle regioni meridionali e sulle regioni centrali interne. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare- avverte la Protezione civile- delle criticità idrogeologiche e idrauliche. Nel dettaglio l'avviso prevede precipitazioni, a carattere di rovescio o temporale, su Lazio, Abruzzo e Molise, specie sulle zone interne, e su Basilicata, Calabria e Sicilia, in particolare sui settori interni e tirrenici. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e locali grandinate.

Ancora allarmi e rischi

Da Olbia a Marceddì, da Santa Lucia alla Maddalena

SASSARI A Olbia quando si parla di edifici pericolanti vengono in mente due stabili. Da un lato, la scuola di Maria Rocca, che, costruita sul canale, ha subito pesanti danni durante l'alluvione del 18 novembre 2013, dall'altro l'alberghiero di Poltu Quadu, dove al piano terra ha sede l'aula consiliare, mentre gli altri piani sono stati tutti sgomberati perché sussiste un rischio crolli. Ma il pericolo esiste anche per molti edifici del centro e nelle strutture ormai fatiscenti realizzate alla Maddalena per il G8. A Terralba diffide e ordinanze non hanno modificato le abitudini degli oristanesi: sul ponte di Marceddì, che attraversa l'omonima peschiera, continuano a transitare auto, moto e mezzi pesanti. Poco distante altrettanti pericoli: La Nuova aveva documentato lo stato di degrado dei ponti del Consorzio di bonifica nel comprensorio di Arborea, oggi continuano a passarci trattori e altri veicoli. A Dorgali tragedie sfiorate in almeno tre occasioni sulle spiagge del litorale di Cala Gonone. Per la precisione a Palmasera, due volte e a S Abba Meica. Nella prima spiaggia oggi diventata la più gettonata e dotata di servizi, per due volte si erano verificati dei crolli di massi sulla spiaggia, a pochi metri dagli ombrelloni. Per fortuna tutto si era risolto con un grande spavento per i bagnati ma nessuno si era fatto male. Più a nord, a S Abba Meica, una enorme quantità di detriti era franata sulla spiaggia per fortuna vuota. Da allora il Comune si era attivato per correre ai ripari e ora sono in corso i lavori di messa in sicurezza di tutto il tratto a rischio frane. A Baunei frane di detriti sulle spiagge si sono verificati gli anni scorsi nelle splendide e selvagge calette. A Santa Lucia la torre è da tempo pericolante tanto che è ancora transennata: qualche tempo fa si verificò caduta di pietre in spiaggia, nessun ferito.

Maltempo nel Nisseno, disagi alla circolazione

Lug 23, 2015

COMMENTI -A A +A

CALTANISSETTA - Improvvisa ondata di maltempo con pioggia e brusco abbassamento della temperatura tra le province di Caltanissetta ed Agrigento nel pomeriggio. Temporali si sono verificati in diverse zone della provincia con disagi alla circolazione soprattutto nella bretella che dal capoluogo attraverso la SS 626 porta al raccordo autostradale per Palermo e Catania. Il maltempo ha creato disagi alla circolazione anche sulla A19.

Incendio in un magazzino Pompieri aggrediti allo Zen

Palermo

Incendio in un magazzino

Pompieri aggrediti allo Zen

Giovedì 23 Luglio 2015 - 19:45

Articolo letto 1.645 volte

I vigili del fuoco, intervenuti per spegnere le fiamme, sono stati aggrediti dai residenti. E' stato necessario l'intervento della polizia.

Condividi questo articolo

VOTA

1/5 2/5 3/5 4/5 5/5

5/5

1 voto

3 commenti

Stampa

PALERMO - Vigili del fuoco e polizia in azione per un incendio divampato in un magazzino, in via Fausto Coppi, allo Zen a Palermo. Le fiamme erano partite da un'auto che si trovava all'interno del locale. I pompieri che stavano intervenendo sono stati aggrediti da alcuni residenti. Sono dovuti intervenire gli agenti di polizia per consentire alle squadre antincendio di completare l'opera di spegnimento ed evitare che le fiamme si estendessero all'edificio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Elisoccorso, finalmente la svolta

Venerdì n. 4125 del 24/07/2015 - pag: 10

PARTINICO (PA) - Dopo cinque anni dalla sua apertura in pompa magna finalmente l'elisoccorso diventerà realtà per il territorio. Un'opera pubblica sino a oggi rimasta soltanto sulla carta, visto che in zona non è mai atterrato un elicottero: colpa della burocrazia, dei tempi infiniti delle Pubbliche amministrazioni, probabilmente anche della loro inerzia. Ora però la svolta sembra vicina, con l'ex Provincia regionale di Palermo, in via di liquidazione, che ha consegnato la struttura al Comune di Partinico. Proprio per questo di recente è stato effettuato un sopralluogo tra i tecnici di Palazzo Comitini, il Comando di Polizia municipale che ne prenderà materialmente possesso, l'Amministrazione comunale e l'Organizzazione europea vigili del fuoco volontari di Protezione civile.

“La pista – ha detto l'assessore comunale alla Protezione civile, Diego Campione –sarà aperta nelle ore diurne e si eviterà quanto accaduto sino a oggi, con atterraggi allo stadio comunale La Franca che hanno creato tantissimi disagi alla popolazione e danni al fondo campo. Abbiamo lavorato su questo fronte e siamo riusciti nell'obiettivo in collaborazione con il comandante della Polizia municipale, Giuseppe Russo”.

La firma sui documenti è avvenuta con un verbale sottoscritto tra il Comune e l'ex Provincia. L'elisuperficie, che si trova in contrada Ramo, a due passi dell'ospedale Civico, sarà al servizio di tutto il comprensorio - da San Giuseppe Jato sino a Cinisi - per un bacino d'utenza che supera abbondantemente i 100 mila abitanti.

Un'opera costata 300 mila euro che comprende una pista di forma circolare ampia mille e 500 metri quadrati di superficie e 30 di raggio, collaudata per il decollo e l'atterraggio dei mezzi impiegati per la Protezione civile, in caso di calamità naturali o di particolari emergenze sanitarie.

Vincenza Grimaudo

Adesso le fiamme fanno paura

Venerdì n. 4125 del 24/07/2015 - pag: 13

TRAPANI – Il territorio trapanese rischia di bruciare, di incenerirsi come un fiammifero da un momento all'altro. In un contesto di territorio che ha una vastissima area boscata si registra l'assenza di interventi di prevenzione e le notizie che arrivano da un po' tutte le aree a rischio sono preoccupanti. Per esempio, nella zona che comprende Alcamo, Castellammare del Golfo, Custonaci, Buseto Palizzolo e San Vito Lo Capo non sono stati ripuliti quasi nessuno dei viali parafuoco, lavoro che sarebbe dovuto terminare lo scorso 15 giugno. “A oggi – ha denunciato il sindaco di Castellammare del Golfo, Nicola Coppola - risulta ripulito solo il 5 per cento dei viali parafuoco”.

E le cattive notizie non sono legate soltanto alle aree pubbliche ma anche a quelle private. A partire da aprile, infatti, a Castellammare la Polizia municipale ha avviato i controlli nelle zone in cui lo scorso anno si sono verificati numerosi incendi - Scopello, piano Vignazzi, Fraginesi, Cerri, Castellaccio - e i vigili urbani hanno accertato la mancata pulizia di oltre cinquanta terreni incolti. Ad Erice sono sessanta i proprietari di appezzamenti di terreni che sono stati multati dagli agenti della Polizia municipale per violazioni delle ordinanze sindacali antincendio. “Esorto i cittadini – ha detto il sindaco ericino Giacomo Tranchida - a segnalare eventuali aree e zone a rischio direttamente al Comando della Polizia municipale. Chi scherza con il fuoco si brucerà: sconti per nessuno e tolleranza zero”.

Vincenza Grimaudo

Garantire la sicurezza

Ritorna l'ipotesi Esercito

già avanzata lo scorso anno

TRAPANI – Già lo scorso anno proprio il comune di Castellammare aveva chiesto l'invio dell'esercito per fronteggiare l'emergenza incendi. Era stato interessato della questione il prefetto Leopoldo Falco, il quale si era detto favorevole a questa ipotesi a garanzia del territorio.

Di recente un gravissimo rogo si è sviluppato a Erice sul versante Sud del monte, oltre che parte del lato di Nord-Est, all'altezza dei Runzi. Il sindaco Giacomo Tranchida ha subito puntato l'indice contro la Regione Siciliana per quel che riguarda l'attività antincendio, con la mancata realizzazione dei viali parafuoco. Il senatore Vincenzo Sant'Angelo ha presentato in tal senso un atto ispettivo con cui ha sollecitato l'intervento del Governo nazionale, chiamando in causa la Presidenza del Consiglio dei Ministri e quindi il Dipartimento della Protezione civile per sapere se si intende mettere a disposizione un adeguato numero di canadair per interventi rapidi. (vg)